



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	GESTIONE DI IMPRESA(<i>IdSua:1531001</i>)
Nome del corso in inglese	management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercaorum.it
Tasse	http://www.unimercaorum.it/iscrizioni/
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PICCIRILLI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facoltà
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MARAZZA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	MARTINIELLO	Laura	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante
3.	MATTARELLA	Bernardo	SECS-P/08	OD	1	Base/Caratterizzante
4.	MAZZITELLI	Andrea	SECS-S/03	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	MONTI	Riccardo	SECS-P/08	OD	1	Base/Caratterizzante
6.	CATRICALA'	Antonio	IUS/01	OD	1	Base
7.	PICCIRILLI	Giulio	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	TISCINI	Riccardo	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	VITALE	Cosimo Damiano	SECS-S/01	OD	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CAVILLI CINZIA cinzia.cavilli@gmail.com
3292220363
MONTINI MATTEO matteo.montini@hotmail.it
3404769746
MARTINI SIMONE loniglio@gmail.com
3802973846

Gruppo di gestione AQ

MARIA ANTONELLA FERRI
LAURA MARTINIELLO
ANDREA MAZZITELLI
VINCENZO SENATORE
PATRIZIA TANZILLI

Tutor

Valerio GUERRA
Gianluca TARANTINO
Lidia ROSA l.rosa@unimercatorum.it
Vincenzo SENATORE

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Gestione di Impresa appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18).

Esso mira a fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-professionali dal punto di vista strutturale e di funzionamento delle aziende, con particolare riferimento a quelle della pubblica amministrazione, manifatturiere, high tech e commerciali. A questo fine, esso presuppone l'acquisizione di una adeguata conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche, matematiche e statistiche; le prime rappresentano, comunque, il nucleo fondamentale degli insegnamenti impartiti e vengono declinate per aree funzionali e per settori aziendali.

Il Corso intende, altresì, sviluppare negli studenti le capacità di base necessarie per interpretare i principali fenomeni economici, analizzare i fenomeni aziendali e utilizzare i più diffusi strumenti applicabili ai processi gestionali.

Coerentemente con questa impostazione, il corso di laurea propone un percorso formativo strutturato come segue. Il primo anno peraltro comune qualora si attivassero curricula - si caratterizza per insegnamenti culturali di base, rispettivamente riconducibili all'area dell'economia politica (focus macroeconomia), dell'economia aziendale, del diritto privato e della statistica.

Inoltre, è previsto il sostenimento di due prove di idoneità, rispettivamente di lingua inglese e di informatica. In questo modo, il primo anno vengono "gettate" le basi delle principali traiettorie culturali e professionali che saranno sviluppate negli anni successivi. Il secondo anno presenta un'articolazione di maggior approfondimento rispetto alle aree culturali indicate nell'anno antecedente. L'area aziendale trova sviluppi funzionali nelle discipline, tra l'altro, di controllo di gestione, di marketing e direzione d'impresa. L'area dell'economia politica approfondisce, tra l'altro, i temi della microeconomia. L'area matematico-statistica offre insegnamenti di statistica economica. Nell'area giuridica trovano collocazione gli insegnamenti di diritto commerciale e di diritto del lavoro.

Opportune differenziazioni potranno essere inoltre, previste, in termini di insegnamenti, nel secondo anno, a seconda dell'attivazione dei percorsi curriculari: l'uno focalizzato su marketing e l'altro su amministrazione e controllo. Infine, il terzo anno prevede una marcata differenziazione a seconda del curriculum scelto dallo studente e degli insegnamenti a scelta previsti nel suo piano di studi. A seconda dei percorsi curriculari scelti, lo studente affronta discipline diverse, la tutela dei consumatori e le relative politiche di marketing, i sistemi di gestione per le aziende family business, i sistemi informativi aziendali, le ricerche di mercato.

Complessivamente, grazie a questa impostazione, il laureato alla fine del percorso formativo disporrà di conoscenze fondamentali rispetto: a. meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende; b. aree funzionali della produzione, dell'organizzazione, del marketing;

c. comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari;

d. all'espletamento di professioni che richiedono un'adeguata padronanza della strumentazione giuridica; e. il ruolo del settore

pubblico, delle logiche e delle problematiche che tipicamente ispirano e caratterizzano il funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.

E' previsto uno stage obbligatorio al termine del percorso formativo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In relazione all'art. 11, comma 4, D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, il Rettore ha provveduto con lettera prot n. 57 del giorno 22 gennaio 2013 - a chiedere il parere della parti sociali e delle rappresentanze produttive in merito al riordino dell'Offerta Formativa.

A seguito della lettera del Rettore, impostata in modo che in assenza di risposta da parte delle organizzazioni si intendeva un silenzio-assenso positivo in merito alle scelte proposte dall'Ateneo - sono pervenute comunque risposte formali atte a rappresentare la condivisione per le scelte in atto.

Hanno comunque risposto formalmente, condividendo le scelte dell'Ateneo, UNINDUSTRIA DEL LAZIO, CNA, COLDIRETTI, CONFCOMMERCIO.

Unindustria del Lazio in particolare, ha voluto esprimere apprezzamento per il riordino complessivo e, specificatamente per questo corso di Studi, la piena condivisione per la scelta di rendere il corso coerente con la Convenzione Quadro tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti, così da creare figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Le altre risposte pervenute hanno tutte riscontrato interesse per la struttura del corso più spendibile ai fini della collocazione lavorativa.

Il Rettore ha proposto di istituire un Tavolo permanente che potrà consentire- in sede di attivazione dell'offerta e di definizione dei contenuti didattici di meglio raccogliere le esigenze del mondo produttivo ai fini della costruzione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sempre nel rispetto delle declaratorie dei Settori Scientifico-Disciplinari cui afferiscono. La proposta è stata accolta con favore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda e consultazione con le organizzazioni

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2016

La consultazione è effettuata dal CdS

E' stata ricostituita da aprile 2015 la consulta del corso di Studi aperta a soggetti esterni

La consulta si riunisce trimestralmente, incontra soggetti esterni e analizza studi sul mercato del lavoro e dati

Ha accesso preferenziale ai dati Excelsior

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ava/>

Esprto della gestione aziendale**funzione in un contesto di lavoro:**

funzione in un contesto di lavoro:

Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in GI, il campo elettivo di inserimento professionale dei laureati è rappresentato dall'azienda di Piccole o Medie dimensioni. In particolare, il laureato in GI, alla luce di un ventaglio di competenze piuttosto ampio potrà operare nelle singole funzioni aziendali con una consapevolezza generale del Sistema Azienda. Il corso Gestione d'impresa, formerà studenti destinati ad occupare prevalentemente posizioni operative e manageriali nell'ambito della funzione amministrativa, con una vocazione particolare verso le problematiche societarie, contabili e finanziarie.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati saranno in grado di esercitare, tra gli altri, i seguenti ruoli:

- responsabile amministrativo e finanziario in piccole e medie imprese;
- responsabile di rilevazione dati e di controllo di gestione;
- responsabile acquisti;
- responsabile marketing e commerciale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze tecniche erogate dal corso di laurea riguardano le discipline di scenario economico, giuridico e produttivo e prevedono una focalizzazione sugli aspetti societari, amministrativi e finanziari della gestione d'impresa.

Accanto a queste competenze, il percorso didattico del corso di laurea prevede la creazione di competenze più trasversali, quali le lingue, le abilità informatiche e telematiche, la capacità di elaborare, comprendere ed interpretare dati e di leggere il contesto economico complessivo.

L'integrazione tra queste due componenti di profilo consente al profilo stesso di caratterizzarsi determinando un profilo composito e molto aderente alle esigenze delle imprese.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Gestione d'Impresa prepara ad un ampio spettro di professioni nell'ambito della gestione aziendale.

In particolare i principali sbocchi occupazionali possono essere così individuati:

- imprese manifatturiere, imprese di servizi e pubblica amministrazione per amministrazione e finanza;
- organizzazione e automazione dei sistemi produttivi;
- logistica, project management' e controllo di gestione;
- analisi di settori industriali;
- valutazione degli investimenti;
- marketing' industriale.

Relativamente al Corso di Laurea in oggetto, è da notare come i dati Excelsior (fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior) mostrino, negli anni 2011 e 2012, un'alta propensione delle imprese ad assumere risorse qualificate nell'ambito dell'amministrazione aziendale.

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
3. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
7. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)
8. Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)

Per essere ammessi al Corso di laurea in Gestione di Impresa è richiesto il conseguimento del titolo italiano di scuola media superiore di secondo grado o titolo straniero idoneo.

Il Regolamento didattico del corso di studio identifica le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Al momento dell'immatricolazione è altresì previsto un test di orientamento finalizzato ad orientare il candidato ai fini della selezione del curriculum, della selezione degli insegnamenti a scelta dello studente e della costruzione del proprio piano di studi.

20/05/2016

Si riporta quanto previsto all'art. 42 del Regolamento Didattico

Requisiti di ammissione ai corsi di studio e attività formative propedeutiche e integrative

1. I regolamenti didattici dei corsi di studio possono richiedere allo studente il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone, ove necessario, le modalità di verifica. Per i corsi di Laurea tale verifica può avvenire anche a conclusione di attività formative propedeutiche di cui al comma seguente. La mancanza di tali pre-requisiti culturali, determinati dai regolamenti, costituisce il debito formativo dello studente.

2. L'Ateneo organizza, all'inizio dei corsi, un test conoscitivo per la verifica dei pre-requisiti e della preparazione iniziale degli immatricolati.

3. Utilizzando i risultati del test di cui al precedente comma, vengono indicati agli studenti specifici obblighi formativi aggiuntivi (da assolvere comunque entro il primo anno del corso di studi). Per l'assolvimento di tali obblighi vengono offerte apposite attività didattiche e di tutorato, indicando le modalità di eventuali prove di verifica degli obblighi, prima dell'inizio dei corsi regolari del primo anno da assolvere, di norma, entro il primo semestre.

4. Allo scopo di favorire l'assolvimento del debito formativo dello studente possono essere organizzate attività formative propedeutiche. Tali attività possono essere svolte, anche in collaborazione con Istituti di istruzione secondaria superiore o con altri enti pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni approvate dal Senato Accademico.

5. Laddove la verifica dell'assolvimento del debito formativo, nelle forme previste dal regolamento del corso di studio non risulti positiva, il Consiglio di Facoltà può stabilire specifici obblighi formativi da soddisfare comunque entro il primo anno di corso.

6. Per l'ammissione ai corsi di studio II di livello, fermo restando il possesso del titolo di Laurea, i relativi regolamenti didattici devono indicare in modo quantitativamente definito i crediti necessari per l'accesso. L'assolvimento del debito formativo così indicato potrà avvenire da parte dello studente o con l'iscrizione a corsi singoli, comunque attivati presso l'Ateneo o presso altre Università italiane riconosciuti come soggetti fornitori di credito dal Consiglio di Facoltà, con il superamento dei relativi esami.

7. I regolamenti didattici dei corsi di Laurea Magistrale specificano i casi nei quali la carriera universitaria del Laureato fornisce elementi sufficienti per considerare adeguata la preparazione iniziale, indicando per gli altri casi le modalità di verifica dei requisiti iniziali.

Il Corso di Laurea in Gestione di Impresa appartiene alla classe delle Lauree universitarie in Scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe L-18).

Esso mira a fornire le conoscenze teoriche, metodologiche e tecnico-professionali dal punto di vista strutturale e di funzionamento delle aziende, con particolare riferimento a quelle della pubblica amministrazione, manifatturiere, high tech e commerciali. A questo fine, esso presuppone l'acquisizione di una adeguata conoscenza delle discipline aziendali, economiche, giuridiche, matematiche e statistiche; le prime rappresentano, comunque, il nucleo fondamentale degli insegnamenti impartiti e vengono declinate per aree funzionali e per settori aziendali.

Il Corso intende, altresì, sviluppare negli studenti le capacità di base necessarie per interpretare i principali fenomeni economici, analizzare i fenomeni aziendali e utilizzare i più diffusi strumenti applicabili ai processi gestionali.

Coerentemente con questa impostazione, il corso di laurea propone un percorso formativo strutturato come segue. Il primo anno peraltro comune qualora si attivassero curricula - si caratterizza per insegnamenti culturali di base, rispettivamente riconducibili all'area dell'economia politica (focus macroeconomia), dell'economia aziendale, del diritto privato e della statistica.

Inoltre, è previsto il sostenimento di due prove di idoneità, rispettivamente di lingua inglese e di informatica. In questo modo, il primo anno vengono "gettate" le basi delle principali traiettorie culturali e professionali che saranno sviluppate negli anni successivi. Il secondo anno presenta un'articolazione di maggior approfondimento rispetto alle aree culturali indicate nell'anno antecedente. L'area aziendale trova sviluppi funzionali nelle discipline, tra l'altro, di controllo di gestione, di marketing e direzione d'impresa. L'area dell'economia politica approfondisce, tra l'altro, i temi della microeconomia. L'area matematico-statistica offre insegnamenti di statistica economica. Nell'area giuridica trovano collocazione gli insegnamenti di diritto commerciale e di diritto del lavoro.

Opportune differenziazioni potranno essere inoltre, previste, in termini di insegnamenti, nel secondo anno, a seconda dell'attivazione dei percorsi curriculari: l'uno focalizzato su marketing e l'altro su amministrazione e controllo. Infine, il terzo anno prevede una marcata differenziazione a seconda del curriculum scelto dallo studente e degli insegnamenti a scelta previsti nel suo piano di studi. A seconda dei percorsi curriculari scelti, lo studente affronta discipline diverse, la tutela dei consumatori e le realtive politiche di marketing, i sistemi di gestione per le aziende family business, i sistemi informativi aziendali, le ricerche di mercato.

Complessivamente, grazie a questa impostazione, il laureato alla fine del percorso formativo disporrà di conoscenze fondamentali rispetto: a. meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende; b. aree funzionali della produzione, dell'organizzazione, del marketing;

c. comprensione della struttura economica, del funzionamento delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari;
d. all'espletamento di professioni che richiedono un'adeguata padronanza della strumentazione giuridica; e. il ruolo del settore pubblico, delle logiche e delle problematiche che tipicamente ispirano e caratterizzano il funzionamento delle aziende e delle amministrazioni pubbliche.

La distribuzione dei Crediti tiene conto delle indicazioni contenute nella Convenzione tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti del 2010.

E' previsto uno stage obbligatorio al termine del percorso formativo., che grazie all'appartenenza dell'Ateneo al Sistema Camerale, potrà anche essere svolto in strutture estere, valorizzando la rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero.

Al termine del percorso formativo, il laureato:

- possiede adeguate conoscenze di base della matematica, della statistica, dell'economia politica, dell'economia aziendale e del diritto;
- conosce i principali metodi di indagine propri delle scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- è in grado di acquisire informazioni fondamentali per interpretare i fenomeni economici e per analizzare i fenomeni aziendali;

- è in grado di applicare i principali strumenti per la gestione aziendale e possiede competenze professionali avanzate per esercitare specifiche funzioni aziendali o per svolgere attività nell'ambito di specifici settori (manifatturiero, commerciale, high tech, ecc.);
- è in grado di comunicare oralmente e per scritto in lingua inglese ed è in grado di avvalersi dei principali strumenti che fanno uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informatica;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze acquisite.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato in Gestione di Impresa acquisisce un'adeguata conoscenza delle diverse aree culturali, relative alle discipline aziendali, ed è in grado di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto.</p> <p>Il laureato triennale ha gli strumenti per l'analisi e la comprensione delle diverse problematiche aziendali grazie alla formazione rivolta soprattutto all'acquisizione di competenze aziendali, economico-statistiche, giuridiche e matematiche.</p> <p>L'approccio interdisciplinare dell'intera offerta formativa consente l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza e della comprensione della struttura e del funzionamento dei diversi modelli di azienda, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. E' inoltre, previsto l'insegnamento di Lingua Inglese, focalizzato principalmente sul Business English.</p> <p>L'apprendimento degli studenti viene accertato dalle verifiche in itinere in base alle quali è possibile esaminare l'acquisita autonomia nella comprensione e nell'analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.</p> <p>Il laureato triennale ha gli strumenti per l'analisi e la comprensione delle diverse problematiche aziendali grazie alla formazione rivolta soprattutto all'acquisizione di competenze aziendali, economico-statistiche, giuridiche e matematiche.</p> <p>L'approccio interdisciplinare dell'intera offerta formativa consente l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza e della comprensione della struttura e del funzionamento dei diversi modelli di azienda, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. E' inoltre, previsto l'insegnamento di Lingua Inglese, focalizzato principalmente sul Business English.</p> <p>L'apprendimento degli studenti viene accertato dalle verifiche in itinere in base alle quali è possibile esaminare l'acquisita autonomia nella comprensione e nell'analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Con le competenze acquisite il laureato in Gestione di Impresa potrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche di base e le competenze tecniche all'interpretazione dei fenomeni economico-aziendali individuando, nei vari contesti in cui potrebbe essere chiamato ad operare, le criticità rilevanti e fornendo un corretto metodo per la soluzione delle problematiche.</p> <p>A tal fine, il bilanciamento nelle diverse discipline e la relativa interdisciplinarietà tra insegnamenti con contenuti metodologici e contenuti tecnici permette al laureato di applicare la conoscenza acquisita ad una pluralità di problematiche aziendali. Tale capacità è sviluppata oltre che dalla didattica, attraverso, esercitazioni, verifiche in itinere, ricevimenti on line, focus su casi aziendali, e testimonianze da parte di manager ed imprenditori</p>

AREA TECNICO MANAGERIALE**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Gestione di Impresa acquisisce un'adeguata conoscenza delle diverse aree culturali, relative alle discipline aziendali, ed è in grado di comprendere i principali fenomeni economici e di individuare le variabili critiche di contesto. Il laureato triennale ha gli strumenti per l'analisi e la comprensione delle diverse problematiche aziendali grazie alla formazione rivolta soprattutto all'acquisizione di competenze aziendali, economico-statistiche, giuridiche e matematiche. L'approccio interdisciplinare dell'intera offerta formativa consente l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza e della comprensione della struttura e del funzionamento dei diversi modelli di azienda, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. E' inoltre, previsto l'insegnamento di Lingua Inglese, focalizzato principalmente sul Business English.

L'apprendimento degli studenti viene accertato dalle verifiche in itinere in base alle quali è possibile esaminare l'acquisita autonomia nella comprensione e nell'analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.

Il laureato triennale ha gli strumenti per l'analisi e la comprensione delle diverse problematiche aziendali grazie alla formazione rivolta soprattutto all'acquisizione di competenze aziendali, economico-statistiche, giuridiche e matematiche. L'approccio interdisciplinare dell'intera offerta formativa consente l'acquisizione, da parte dello studente, della conoscenza e della comprensione della struttura e del funzionamento dei diversi modelli di azienda, da quella pubblica a quella di tipo imprenditoriale e manageriale. E' inoltre, previsto l'insegnamento di Lingua Inglese, focalizzato principalmente sul Business English.

L'apprendimento degli studenti viene accertato dalle verifiche in itinere in base alle quali è possibile esaminare l'acquisita autonomia nella comprensione e nell'analisi della metodica di analisi e gestione aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con le competenze acquisite il laureato in Gestione di Impresa potrà essere in grado di applicare le conoscenze teoriche di base e le competenze tecniche all'interpretazione dei fenomeni economico-aziendali individuando, nei vari contesti in cui potrebbe essere chiamato ad operare, le criticità rilevanti e fornendo un corretto metodo per la soluzione delle problematiche. A tal fine, il bilanciamento nelle diverse discipline e la relativa interdisciplinarietà tra insegnamenti con contenuti metodologici e contenuti tecnici permette al laureato di applicare la conoscenza acquisita ad una pluralità di problematiche aziendali. Tale capacità è sviluppata oltre che dalla didattica, attraverso, esercitazioni, verifiche in itinere, ricevimenti on line, focus su casi aziendali, e testimonianze da parte di docenti provenienti da altri Atenei italiani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia Aziendale [url](#)

Diritto privato [url](#)

Contabilità e Bilancio [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Finanza aziendale [url](#)

Diritto del lavoro e Relazioni industriali [url](#)

AREA RELAZIONALE E APPLICATIVA**Conoscenza e comprensione**

Il corso in Gestione di Impresa deve consentire lo studio e l'apprendimento delle discipline connesse all'informatica e alla multimedialità, alla comunicazione connessa allo sviluppo delle risorse umane unitamente allo studio delle lingue

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Studio devono essere in grado di comunicare le conoscenze e la ratio ad esse sottesa, a interlocutori specialisti e non specialisti acquisendo gli elementi distintivi della comunicazione, anche in chiave multimediale e plurilinguistica.

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA AL ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Strategie d'impresa e Marketing [url](#)

Internazionalizzazione delle imprese [url](#)

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

L'Area Economica deve garantire l'acquisizione dei saperi, con un elevato grado di autonomia, connessi all'economia e alla statistica, alla geografia economica così da creare una base economica di riferimento fondamentale per l'analisi dei problemi aziendali nel panorama economico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Gestione di impresa devono essere in grado, conoscendone in modo non superficiale i contenuti, le procedure e le problematiche caratteristiche, di rapportarsi efficacemente con le istituzioni e le organizzazioni che interagiscono con le imprese, vincolandone i comportamenti strategici in alcuni campi fondamentali come quello delle relazioni industriali e dell'antitrust.

I laureati devono essere in grado di integrare le conoscenze afferenti all'area manageriale con quelle dell'area economica, anche formulando giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, elaborando idee originali (anche in contesti di ricerca)

PER IL DETTAGLIO DEGLI INSEGNAMENTI E DEI CONTENUTI DIDATTICI (IVI COMPRESI I RISULTATI ATTESI) SI RIMANDA ALL'ALLEGATO AL QUADRO B1a

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia Politica I [url](#)

Statistica [url](#)

Metodi quantitativi per le decisioni aziendali [url](#)

Economia Politica II [url](#)

Statistica economica [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il percorso formativo interdisciplinare deve consentire al laureato di acquisire padronanza e competenze tecniche e di avvalersi di numerosi strumenti di analisi, affrontando in modo autonomo i diversi problemi di natura economica, gestionale e strategica, e sviluppa la predisposizione.

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato, inoltre, deve acquisire la capacità di analizzare e interpretare i dati rilevanti per l'amministrazione e il controllo di gestione delle aziende consentendogli di formarsi dei giudizi autonomi in funzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa e sugli scenari futuri.</p> <p>Il risultato viene raggiunto attraverso la discussione in aula virtuale con docenti ed altri studenti, con il confronto con le esercitazioni e verifiche in itinere predisposte e nel corso degli esami di profitto.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato durante il suo percorso deve aver attivato e sviluppato adeguate capacità comunicative al fine di saper trasmettere le comunicazioni, le idee, le criticità, le soluzioni alle problematiche da affrontare.</p> <p>Il corso di laurea consente l'acquisizione di competenze comunicative e il potenziamento delle capacità comportamentali che consentono una gestione ottimale della comunicazione interna ed esterna all'impresa, ed in generale all'interazione e alla cooperazione all'interno del contesto lavorativo.</p> <p>A tale fine, oltre agli esami di profitto e alla discussione della prova finale, sono previsti diversi momenti di interazioni, come le lezioni frontali e i ricevimenti.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il percorso formativo consente al laureato di disporre di conoscenze di base e strumenti conoscitivi di analisi e le metodiche teoriche e tecnico-professionali che consentono di poter selezionare modelli di gestione della conoscenza utili allo sviluppo professionale al fine di intraprendere studi di grado superiore.</p> <p>Tali capacità vengono acquisite e verificate mediante la partecipazione ai diversi momenti di interattività, quali possono essere le lezioni sincrone, i ricevimenti e le esercitazioni di gruppo.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/02/2016

Per il conseguimento del titolo di studio è prevista una prova finale la quale viene discussa davanti ad apposita Commissione.

Lo studente è tenuto a consegnare una tesi sotto forma di elaborato scritto, che viene discussa durante la prova finale.

La tesi viene svolta su un argomento, prescelto dallo studente e condotto sotto la guida di un relatore, che abbia attinenza con una o più delle materie affrontate nel corso di studi, con lo scopo di valorizzare le conoscenze o le abilità acquisite in una delle attività formative, organizzate o previste dal corso di laurea, volte ad agevolare l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, le loro scelte professionali e/o il loro sviluppo professionale (in considerazione del target "persone che lavorano").

La tesi può anche prevedere, attraverso un percorso di accompagnamento denominato LEARN ACT, la realizzazione di una tesi di laurea che si configura come il piano di impresa dell'impresa che lo studente vuole implementare, con l'obiettivo di stimolare la capacità di autoimprenditorialità degli studenti.

20/05/2016

Si allega Regolamento Tesi di Laurea vigente

Si sottolinea che a seguito della Pubblicazione in GURI del nuovo Statuto e al nuovo assetto didattico dell'Ateneo il presente Regolamento potrà subire delle modifiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: REGOLAMENTO TESI DI LAUREA



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano formativo e modello didattico

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

20/05/2016

Il CdS garantisce la rispondenza tra i contenuti dei programmi d'insegnamento e quelli delle prove di verifica dell'apprendimento da parte dello studente.

La verifica di apprendimento è svolta in forma di colloquio con lo studente oppure in forma scritta, seguita eventualmente da un colloquio. La tipologia di verifica ritenuta idonea, e quindi scelta, per ciascun insegnamento è riportata nel programma d'insegnamento presente sia sul sito che nella piattaforma didattica.

La verifica dell'apprendimento è svolta da una commissione esaminatrice individuata secondo quanto previsto dai regolamenti vigenti e nominata con decreto del Preside.

La Commissione valuta sia le conoscenze acquisite e la loro reale comprensione, sia la capacità di applicare e trasferire le medesime conoscenze in contesti professionali specifici; essa verifica altresì lo sviluppo del grado di autonomia di giudizio.

Tutto ciò avviene sia attraverso prove scritte sia attraverso prove orali.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Durante il corso sono realizzate delle verifiche intermedie. Tali prove sono finalizzate a consentire agli studenti di verificare il proprio grado di preparazione e comprensione della materia ed al docente di monitorarne l'apprendimento.

Lo studente per essere ammesso alla prova di esame deve:

Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;

Essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici.

In particolare il modello scelto dall'Ateneo prevede, in ottemperanza a quanto previsto nell'Allegato Tecnico del Decreto Stanca-Moratti del 2003, la frequenza obbligatoria dei corsi, desumibili dai tracciamenti in piattaforma.

Per agevolare l'utenza dell'Ateneo consistente in persone occupate e dislocate sull'intero territorio nazionale, le sessioni di esame si svolgono in taluni casi anche nei week end.

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

20/05/2016

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;

2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;

3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/05/2016

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unimercaforum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-LEZIONI-I-SEMESTRE-NO.pdf>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unimercaforum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DEGLI-ESAMI-DI-PROFITTO.pdf>

<http://www.unimercuratorum.it/wp-content/uploads/2013/07/CALENDARIO-DELLE-PROVE-FINALI.pdf>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	Diritto privato link	CATRICALÀ ANTONIO	OD	10	70	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale link	TISCINI RICCARDO	PO	12	84	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia Politica I link	PICCIRILLI GIULIO	PA	8	56	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Economia e gestione delle imprese link			8	56	
5.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Metodi quantitativi per le decisioni aziendali link			8	56	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	Statistica link	VITALE COSIMO	OD	8	56	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Contabilità e Bilancio link			12	84	
8.	IUS/04	Anno di corso 2	Diritto commerciale link			10	70	
9.	SECS-P/01	Anno di corso 2	Economia Politica II link			8	56	
10.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Internazionalizzazione delle imprese link	MONTI RICCARDO	OD	10	70	
11.	SECS-S/03	Anno di corso 2	Statistica economica link	MAZZITELLI ANDREA	RD	10	70	
12.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Strategie d'impresa e Marketing link			10	70	
13.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro e Relazioni industriali link	MARAZZA MARCO	PO	12	84	
14.	SECS-P/08	Anno di corso 3	Economia e management dell'innovazione link	MATTARELLA BERNARDO	OD	10	70	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule e infrastrutture

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento relativo all'erogazione didattica in via telematica

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: infrastrutture didattiche

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione infrastrutture e biblioteche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piattaforma didattica

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Guida Collaborate

Il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. 20/05/2016

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione conosciuto stesso, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; lezioni prova per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

E' in fase di progettazione un corso on line di avvicinamento al fenomeno delle start up da somministrare alle scuole nel prossimo anno scolastico.

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. 20/05/2016

Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione in corso di stipula con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. 20/05/2016

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano, Giulio Piccirilli e Raffaella Rametta, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;
- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott.ssa Pina Pedicini), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti potranno concorrere all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

Allo stato sono state stipulate convenzioni con:
Universidad a distancia de Madrid
Convenzione Universidade Aberta Lisboa

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Universitas Mercatorum garantisce uno stretto raccordo con il mercato del lavoro ed il sistema delle imprese offrendo ^{20/05/2016}agli studenti una consulenza specialistica sui temi dell'orientamento.

In particolare, lo sportello orientamento svolge un servizio informativo sulla costruzione del curriculum e sul mercato del lavoro ed eroga servizi per la simulazione di colloqui di lavoro e sessioni di orientamento individuale.

Lo sportello orientamento fornisce costantemente e sistematicamente alle imprese ed istituzioni che ne fanno richiesta i curricula dei laureandi e laureati che rispondono ai profili delineati dai richiedenti, in modo che possano avere accesso alle selezioni.

Gestisce, inoltre, un "data base" in cui i laureati dell'Ateneo, che hanno autorizzato la struttura a gestire i propri dati ai sensi della normativa sulla privacy sono presenti con il loro profilo anagrafico-curriculare ed extra curriculare (formazione secondaria, superiore, universitaria e post-universitaria, formazione professionale, altre esperienze di studio e/o lavoro).

E' stato avviato un piano strutturato che si allega

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accompagnamento al lavoro

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Relazione del Nucleo di Valutazione sulla didattica, sulle opinioni degli studenti e sui laureati

21/05/2015

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si veda la Relazione del Nucleo

Link inserito: <http://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Nucleo 2013

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Gli studenti iscritti al presente Corso di Laurea sono già lavoratori. Dopo il conseguimento della Laurea circa il 30% è riuscito ad ottenere un avanzamento di carriera.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano Qualit



20/05/2016

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Preside Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

L-18

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di

particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2016n. 13:

Ferri Maria Antonella - Professore Associato Universitas Mercatorum

Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

Senatore Vincenzo - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/05/2016

Il Corso di Studio (CdS) L-18 Gestione d'impresa contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo e la gestione operativa del Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il PQA, d'accordo con i vertici del CdS, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS. Com'è noto il sistema AVA richiede che ogni Ateneo si doti di un sistema AQ dei CdS. In tale direzione si è mosso il nostro CdS che ha ritenuto di impostare il presidio di AQ su:

- a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
- b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.

Sulla base dell'adozione del Modello di Ateneo per l'implementazione della Qualità dei Corsi di Studio, un vero e proprio atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative scritte, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. In sintesi, l'AQ del CdS prevede il responsabile dell'AQ e il gruppo per il Riesame, mentre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è funzionante a di Facoltà.

Nell'area delle attività formative il PQA - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti Referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS dell'Ateneo con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di

Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.

Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ

Il Gruppo di Riesame è attualmente composto dal Prof. Giulio Piccirilli (Coordinatore L-18), -

Prof. Marco Marazza (Preside di Facoltà), Dr.ssa Patrizia Tanzilli (Direttore d'Ateneo), Prof. Riccardo Tiscini, ex-Coordinatore del CdS

La CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà è composta dalla Prof.ssa Maria Simona Andreano (Associato); Prof. Marco Marazza (Ordinario); Dr.ssa Patrizia Tanzilli (Tecnico Amministrativo con funzione di Direttore d'Ateneo) e gli studenti Cinzia Cavilli, Matteo Montini, Simone Martini, Roberta Mazzotta.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, la CPDS

- h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
- i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
- l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

B) Processo di AQ

Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.

1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.

Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione della CPDS e del Rapporto di Riesame, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.

Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance di Ateneo, sentito il parere della Facoltà.

2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.

Nel rispetto della normativa e del Regolamento didattico di Ateneo, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.

Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale della CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.

Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.

3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.
Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo del Coordinamento Didattico di Ateneo e la Direzione amministrativa e la governance di Ateneo.

4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.

Il Corso di studio cura/programma attività

di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto

di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento

di monitoraggio delle carriere degli studenti

di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda SUA-CdS..

Definizione di un sistema di gestione.

6. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza

7. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.

Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore del CdS.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Nella tabella Il processo, che va naturalmente considerato ricorsivo in quanto i risultati delle fasi di valutazione rappresentano l'input primario delle fasi di progettazione per l'Anno Accademico successivo, si articola nelle seguenti fasi:

Rapporto di riesame: viene redatto, con la collaborazione del Presidio della Qualità, a cura dei coordinatori di Corso di Laurea ed è approvato dal Consiglio di Facoltà entro il 30 Gennaio di ogni anno;

Analisi della domanda: su convocazione del Rettore, la rappresentanza del Consiglio di Facoltà incontra le parti sociali e le rappresentanze del mondo produttivo al fine di ricevere indicazioni e suggerimenti circa la progettazione formativa dei Corsi di Laurea;

Indirizzi per la didattica: dopo gli incontri con le organizzazioni, il Rettore formula gli indirizzi annuali di Ateneo in materia di qualità della didattica;

Relazione del Nucleo di Valutazione: entro il 30 Aprile, il Nucleo di Valutazione si esprime, attraverso la sua relazione annuale, sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio;

1° Relazione Presidio Qualità: entro il 15 Maggio, il Presidio, sulla base anche delle valutazioni del Nucleo, elabora una sua relazione preliminare sull'andamento delle attività di monitoraggio ed autovalutazione della qualità e sulle azioni di miglioramento che questa emergono;

Progettazione didattica (SUA - Cds): la progettazione didattica viene effettuata attraverso la predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, attraverso le modalità esposte nel capitolo 2 del presente documento. La predisposizione della scheda ha inizio, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Facoltà, con la progettazione di massima del Corso di Laurea da parte del Coordinatore che si avvale della collaborazione dei docenti per la predisposizione delle schede analitiche per insegnamento. Su tale base redige la proposta di SUA-CdS che viene successivamente approvata dal Consiglio di Facoltà. La trasmissione telematica della SUA-CdS avviene a cura del Direttore;

Erogazione della didattica: nel corso dell'erogazione della didattica, che viene coordinata dal Coordinatore del Corso di Laurea con la supervisione del Preside e con la collaborazione del Direttore, il Presidio della qualità attua il monitoraggio sull'andamento delle attività didattiche, sulle performance di qualità erogata, sulla soddisfazione degli studenti e sui risultati della formazione. Il Presidio della Qualità trasferisce tali informazioni, ove rilevanti per i rispettivi ambiti di competenza, ai Comitati Paritetici ed al Nucleo di Valutazione.

2° Relazione Presidio Qualità: entro il 15 Novembre, il Presidio, elabora la sua seconda relazione annuale sull'andamento delle attività di monitoraggio ed autovalutazione della qualità e sulle azioni di miglioramento che questa emergono;

Relazione della Commissione Paritetica; entro il 30 Dicembre, la Commissione Paritetica esprime la sua valutazione attraverso la redazione della sua Relazione Annuale.

La tabella allegata evidenzia i ruoli e i tempi delle attività di ciascun soggetto

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: schema planning qualit

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/05/2016

Il corso è stato adeguato in funzione delle mutate esigenze del mercato del lavoro e del nuovo modello didattico
si allega il documento inviato al CUN

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: motivazioni della nuova progettazione

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "Universitas MERCATORUM"
Nome del corso in italiano	GESTIONE DI IMPRESA
Nome del corso in inglese	management
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unimercatorum.it
Tasse	http://www.unimercatorum.it/iscrizioni/
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PICCIRILLI Giulio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Facolta'
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MARAZZA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro e Relazioni industriali
2.	MARTINIELLO	Laura	SECS-P/09	PA	1	Caratterizzante	1. Finanza aziendale
3.	MATTARELLA	Bernardo	SECS-P/08	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Economia e management dell'innovazione
4.	MAZZITELLI	Andrea	SECS-S/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Statistica economica
5.	MONTI	Riccardo	SECS-P/08	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Internazionalizzazione delle imprese
6.	CATRICALA'	Antonio	IUS/01	OD	1	Base	1. Diritto privato
7.	PICCIRILLI	Giulio	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Economia Politica I
8.	TISCINI	Riccardo	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Economia Aziendale
9.	VITALE	Cosimo Damiano	SECS-S/01	OD	1	Base/Caratterizzante	1. Statistica

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAVILLI	CINZIA	cinzia.cavilli@gmail.com	3292220363
MONTINI	MATTEO	matteo.montini@hotmail.it	3404769746
MARTINI	SIMONE	loniglio@gmail.com	3802973846

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FERRI	MARIA ANTONELLA
MARTINIELLO	LAURA
MAZZITELLI	ANDREA
SENATORE	VINCENZO
TANZILLI	PATRIZIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GUERRA	Valerio	
TARANTINO	Gianluca	
ROSA	Lidia	l.rosa@unimercatorum.it
SENATORE	Vincenzo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Mattei, 11 - 00186 - ROMA - ROMA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

teledidattica

Data di inizio dell'attività didattica

20/10/2015

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	G101
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	27/01/2010

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/01/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/02/2013 - 20/01/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso come desumibile dai dati dell'ultima Rilevazione Nuclei disponibile.

Il corso prevede la trasformazione della attuale L18 in una Laurea triennale, sempre afferente alla L18, ma coerente con le indicazioni di cui alla Convenzione tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti

Il corso possiede già per l'AA 2013-2014 il numero minimo di docenti previsto dal decreto 47 per le Università telematiche relativamente ai corsi già attivi. La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati.

La progettazione del corso è ben argomentata anche dal punto di vista dell'attrattività e degli sbocchi occupazionali se si considera che secondo le previsioni dell'Indagine Excelsior -Unioncamere nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia, la figura di Addetto all'Amministrazione si colloca al 2° posto.

Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard

posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace, chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un una percentuale di superamento degli esami superiore al 75% pur con un tasso di abbandono medio totale dei tre anni di vigenza dell'Ateneo 33%.

Sono da sottolineare gli sforzi della facoltà per ridurli tanto è che tale tasso è sceso, sull'ultimo anno accademico, al 25%.

Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Nucleo del 14 maggio 2015

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso presenta nell'ordinamento una chiara esposizione dei requisiti per l'accesso. Positivo è anche il livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti del corso come desumibile dai dati dell'ultima Rilevazione Nuclei disponibile.

Il corso prevede la trasformazione della attuale L18 in una Laurea triennale, sempre afferente alla L18, ma coerente con le indicazioni di cui alla Convenzione tra MIUR e Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti

Il corso possiede già per l'AA 2013-2014 il numero minimo di docenti previsto dal decreto 47 per le Università telematiche relativamente ai corsi già attivi. La pianificazione del grado di copertura della docenza è soddisfatto grazie a una previsione fatta dall'Ateneo per i 3 corsi che complessivamente vengono inseriti in offerta. Anche i requisiti qualitativi sono rispettati.

La progettazione del corso è ben argomentata anche dal punto di vista dell'attrattività e degli sbocchi occupazionali se si considera che secondo le previsioni dell'Indagine Excelsior -Unioncamere nella classifica delle 30 professioni di sbocco per i laureati in Italia, la figura di Addetto all'Amministrazione si colloca al 2° posto.

Dall'ordinamento didattico e dalla documentazione trasmessa dal Preside di Facoltà si evince una ipotesi di copertura degli insegnamenti e relativa assunzione degli impegni didattici con personale strutturato, corrispondenti mediamente agli standard posti a livello ministeriale.

L'integrazione dei requisiti di trasparenza con una pluralità di altri strumenti informatici e cartacei garantiscono una efficace,

chiara e completa conoscenza a tutti i soggetti interessati alle caratteristiche del Corso di Studio.

Da una lettura degli indicatori di efficienza e di efficacia si evidenziano alcuni aspetti positivi, quali un una percentuale di superamento degli esami superiore al 75% pur con un tasso di abbandono medio totale dei tre anni di vigenza dell'Ateneo 33%. Sono da sottolineare gli sforzi della facoltà per ridurli tanto è che tale tasso è sceso, sull'ultimo anno accademico, al 25%. Tanto considerato, alla luce della documentazione archiviata presso l'Ufficio di Supporto per ogni riscontro, il NUVA esprime parere favorevole all'attivazione del Corso di Studio qui valutato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Nucleo 14 maggio 2015

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	E81600024	Contabilità e Bilancio	SECS-P/07	Docente non specificato		84
2	2016	E81600025	Diritto commerciale	IUS/04	Docente non specificato		70
3	2016	E81600031	Diritto del lavoro e Relazioni industriali	IUS/07	Docente di riferimento Marco MARAZZA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	IUS/07	84
4	2016	E81600021	Diritto privato	IUS/01	Docente di riferimento Antonio CATRICALA' <i>Professore straordinario (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	IUS/01	70
5	2016	E81600019	Economia Aziendale	SECS-P/07	Docente di riferimento Riccardo TISCINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/07	84
6	2016	E81600018	Economia Politica I	SECS-P/01	Docente di riferimento Giulio PICCIRILLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/01	56
7	2016	E81600026	Economia Politica II	SECS-P/01	Docente non specificato		56
8	2016	E81600020	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	Docente non specificato Docente di riferimento Bernardo MATTARELLA		56

9	2016	E81600032	Economia e management dell'innovazione	SECS-P/08	<i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i> Docente di riferimento Laura MARTINIELLO	SECS-P/08	70	
10	2016	E81600030	Finanza aziendale	SECS-P/09	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i> Docente di riferimento Riccardo MONTI	SECS-P/09	70	
11	2016	E81600029	Internazionalizzazione delle imprese	SECS-P/08	<i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-P/08	70	
12	2016	E81600023	Metodi quantitativi per le decisioni aziendali	SECS-S/06	Docente non specificato		56	
13	2016	E81600022	Statistica	SECS-S/01	<i>Professore straordinario a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i> Docente di riferimento Cosimo Damiano VITALE	SECS-S/01	56	
14	2016	E81600028	Statistica economica	SECS-S/03	<i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università Telematica "Universitas MERCATORUM"</i>	SECS-S/03	70	
15	2016	E81600027	Strategie d'impresa e Marketing	SECS-P/08	Docente non specificato		70	
							ore totali	1022

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia Politica I (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 16
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Economia e gestione delle imprese (1 anno) - 8 CFU</i>	20	20	8 - 20
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia Aziendale (1 anno) - 12 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica <i>Statistica (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	6 - 12
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>Diritto privato (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 28 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			46	28 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>Finanza aziendale (3 anno) - 10 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Strategie d'impresa e Marketing (2 anno) - 10 CFU</i>	32	42	32 - 42
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Contabilità e Bilancio (2 anno) - 12 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica <i>Economia Politica II (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 10
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>Statistica economica (2 anno) - 10 CFU</i>	10	10	10 - 20
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro e Relazioni industriali (3 anno) - 12 CFU</i>	22	22	20 - 32
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (2 anno) - 10 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			82	70 - 104

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>Internazionalizzazione delle imprese (2 anno) - 10 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>Metodi quantitativi per le decisioni aziendali (1 anno) - 8 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		4	4 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		4	2 - 6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche		4	2 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento		6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			34	30 - 42
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180 146 - 230			



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	16	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	20	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		
Totale Attività di Base				28 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	32	42	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	10	8

Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	10	20	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	20	32	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		70		
Totale Attività Caratterizzanti				70 - 104

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/07 - Sociologia generale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	24	18
Totale Attività Affini				18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	6
	Abilità informatiche e telematiche	2	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	146 - 230

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il file allegato contiene le motivazioni alla richiesta di modifica dell'ordinamento

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Motivazioni

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La scelta di inserire nelle attività affini settori previsti nella classe L-18 deriva dalla necessità di garantire una più approfondita caratterizzazione degli eventuali curricula che si andranno a definire.

In particolare sono stati inseriti come attività affini i seguenti settori previsti per la classe:

IUS/14 (DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA) in quanto si ritiene importante la conoscenza dell'ordinamento comunitario;

SECS-S/06 (METODI MATEMATICI) con l'obiettivo di rafforzare il presidio delle competenze quantitative necessarie per una più efficace comprensione dei fenomeni economici e aziendali;

SPS/07 (SOCIOLOGIA GENERALE) con l'obiettivo di rafforzare il presidio delle competenze sociali;

SPS/09 (SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO) con l'obiettivo di approfondire l'impatto connesso alle evoluzioni dei processi sociali nell'economia;

SECS-P/08 (ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) con l'obiettivo di presentare le dinamiche dell'internazionalizzazione delle imprese e della collocazione delle start up sui mercati internazionali

Note relative alle attività caratterizzanti